



Provincia di Forlì-Cesena

AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DI N. 5 RAPPRESENTANTI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA NELL'ASSEMBLEA DELL'ISTITUTO STORICO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ETA' CONTEMPORANEA.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

RENDE NOTO

che intende attivare la procedura per la designazione di n. 5 rappresentanti in seno all'Assemblea dell'Istituto Storico della Provincia Forlì-Cesena per la storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea con sede a Forlì, Via Albicini n. 25, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Istituto.

I Rappresentanti nominati *“resteranno in carica fino all'eventuale revoca e in ogni caso fino allo scioglimento dell'organo che li ha eletti o nominati”*.

La nomina è a titolo gratuito, non essendo previsti emolumenti a qualsiasi titolo connessi alla carica.

A tal fine si specifica quanto segue in riferimento alla nomina in argomento:

Articoli dello Statuto dell'Istituto Storico della Provincia di Forlì-Cesena per la storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea <https://istorecofc/statuto>

Art. 2 - SCOPI E FINALITA'

L'Istituto non ha finalità di lucro e si propone di:

- a) reperire e curare in modo da consentire la consultazione da parte di ricercatori, studenti e di chi ne abbia interesse la raccolta delle testimonianze, dei documenti, delle pubblicazioni e di tutto ciò che riguarda la storia contemporanea con particolare riferimento al fascismo, all'antifascismo, al movimento e alla guerra di liberazione;
- b) promuovere la conoscenza anche attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, l'attribuzione di borse di studio e di ricerca, della formazione e sviluppo del nostro Stato democratico e repubblicano e del suo ordinamento costituzionale con particolare riferimento ai movimenti politici e militari della lotta di liberazione;
- c) contribuire allo sviluppo e all'aggiornamento dell'insegnamento della storia nelle scuole anche collaborando alla predisposizione e attuazione di programmi didattici intesi a diffondere nelle scuole la conoscenza della storia contemporanea;
- d) collaborare per la realizzazione di iniziative coerenti con le suddette finalità con università, istituti culturali, centri di ricerca, scuole, Enti locali facendo ricorso anche ad apposite convenzioni.

Art. 6 - ORGANI DELL'ISTITUTO

Organi dell'Istituto sono: l'Assemblea, il Comitato direttivo, il Presidente, il Collegio dei sindaci revisori.

Gli incarichi sociali sono svolti a titolo gratuito.

Art. 7 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta dalle persone fisiche socie dell'Istituto, da n. 5 rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale di Forlì - Cesena, da n. 3 rappresentanti del Comune di Forlì e da n. 3 rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Cesena, da n. 2 rappresentanti dell'Università degli studi di Bologna (sedi di Forlì e Cesena), da n. 1 rappresentante di ogni altra Amministrazione comunale aderente all'Istituto. I suddetti rappresentanti delle Amministrazioni comunali e della Amministrazione provinciale sono nominati o eletti dagli organi competenti di tali Enti secondo il loro ordinamento, anche fuori dagli organi stessi.

Inoltre l'Assemblea è composta da 1 rappresentante per ogni altra persona giuridica socia diversa da quelle sopraindicate. Ogni membro componente l'Assemblea dispone di un solo voto: egli può anche farsi rappresentare con delega scritta da un altro membro dell'Assemblea. Al delegato non possono essere attribuite più di tre deleghe. Non può essere attribuita delega ai componenti del Comitato direttivo nei casi di cui all'art. 21 C.C. secondo comma. I rappresentanti delle Amministrazioni comunali di Forlì e Cesena, delle altre Amministrazioni comunali e dell'Amministrazione provinciale di Forlì - Cesena possono delegare, per la partecipazione all'Assemblea, solo fra chi è rappresentante dello stesso Ente e non possono essere portatori di altre deleghe.

I rappresentanti nell'Assemblea della Provincia e dei Comuni restano in carica fino alla eventuale revoca e in ogni caso fino allo scioglimento dell'organo che li ha eletti o nominati. Potranno essere riconfermati anche più volte. I rappresentanti di altri soci restano in carica fino a revoca da parte di chi rappresentano. In caso di vacanza, gli enti e associazioni associati possono integrare la loro rappresentanza. I nuovi rappresentanti durano in carica fino al compimento del periodo di permanenza previsto per quelli sostituiti.

Art. 8 - CONVOCAZIONE

L'Assemblea è convocata dal presidente dell'Istituto. Essa si riunisce almeno due volte l'anno in via ordinaria, la prima per l'approvazione del bilancio e del programma annuale e/o poliennale, la seconda per l'approvazione del conto consuntivo, sulla base delle proposte del Comitato direttivo.

Può essere convocata in via straordinaria per deliberare in merito agli oggetti di sua competenza e su ogni questione le venga demandata dal Comitato direttivo. Deve essere convocata qualora ne faccia richiesta motivata un decimo degli associati. L'Assemblea ordinaria o straordinaria viene convocata con lettera semplice, spedita ai soci almeno 15 giorni prima della data fissata per l'adunanza o mediante avviso da pubblicare negli organi di stampa nazionale o locale almeno 10 giorni prima sempre della data fissata per l'adunanza o con altro mezzo, ritenuto idoneo dal Presidente dell'Istituto, purché in quest'ultimo caso sia resa nota ai soci la data della sua convocazione almeno cinque giorni prima di quella fissata. Nella convocazione dovranno essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e gli oggetti da trattare. L'Assemblea generale è valida in prima convocazione qualora intervenga la metà più uno dei suoi componenti con diritto di voto, in seconda convocazione, almeno 24 ore dopo la prima, se presenti un quinto dei componenti con diritto di voto. Le deliberazioni dell'Assemblea generale sono prese col voto favorevole della maggioranza dei presenti e rappresentanti mediante delega, ad eccezione della deliberazione relativa al successivo art. 9 lett. 1).

Art. 9 - COMPITI

Spetta all'Assemblea:

- a) approvare il programma annuale e/o poliennale dell'Istituto;
- b) approvare i bilanci annuali preventivi e consuntivi;
- c) eleggere il Comitato direttivo;
- d) eleggere il Collegio dei sindaci revisori;
- e) approvare l'eventuale pianta organica dell'Istituto;
- f) deliberare, su proposta del Comitato direttivo, in merito all'esclusione degli associati, i quali siano venuti meno allo Statuto o che abbiano compiuto atti gravemente pregiudizievoli agli interessi

e alle finalità dell'Istituto;

g) approvare le modifiche al presente Statuto;

h) deliberare su ogni questione le venga sottoposta dal Comitato direttivo;

i) deliberare su proposta del Comitato direttivo, in merito alle quote sociali;

l) deliberare, col voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei componenti, in merito allo scioglimento dell'Istituto e alla devoluzione del patrimonio, secondo quanto disposto dallo Statuto;

m) deliberare, nel caso di estinzione dell'Istituto, sulla nomina dei liquidatori.

Di ogni adunanza dell'Assemblea va redatto specifico verbale sottoscritto dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario dell'Istituto o, in caso di sua assenza o impedimento, da un componente l'Assemblea nominato dal Presidente segretario dell'Assemblea stessa. Tale verbale viene letto e approvato all'adunanza dell'Assemblea successiva a quella cui si riferisce.

Sulla base di quanto disposto dagli *Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia in Enti, Aziende, Consorzi, Istituzioni, Società, Organismi partecipati e Fondazioni*"; approvati dal Consiglio Provinciale con delibera n. 6 prot. n. 1139 del 18 gennaio 2019, i candidati devono:

- essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge per l'elezione a consigliere provinciale ai sensi del D.Lgs n. 267/2000 e non trovarsi in alcune delle situazioni di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 235/2012 e ss mm e ii;

- inesistenza di cause di inconfirmità ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs n. 39/2103 e ss mm e ii;

- possedere eventuali requisiti obbligatoriamente richiesti dalla normativa che regola il funzionamento degli enti;

- avere competenza tecnica e/o amministrativa, o per studi compiuti o per esperienze maturate, o per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private, o per pubblici uffici ricoperti, attinente all'incarico da ricoprire, da comprovarsi mediante curriculum;

- non svolgere attività incompatibili o configgenti con gli scopi e gli interessi degli enti;

Salvo altre cause stabilite dalla legge, non può essere nominato rappresentante della Provincia:

- chi come singolo o amministratore di società è stato dichiarato fallito o assoggettato ad altra procedura concorsuale;

- chi si trovi, o si sia trovato nei 3 anni precedenti, in rapporto di impiego, consulenza o incarico, con l'ente presso il quale dovrebbe essere nominato;

- chi ha ricoperto la stessa carica per due mandati consecutivi; ove ricorra tale condizione, il provvedimento di nomina deve fornire adeguata motivazione sull'esigenza della continuità dell'incarico;

- chi ha lite pendente con l'ente presso il quale dovrebbe essere nominato;

- i dipendenti o incaricati della Provincia che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dell'ente;

- il coniuge, parenti e affini entro il 3° grado del Presidente e dei Consiglieri in carica;

- chi ha ricoperto nei cinque anni precedenti la nomina, incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali.

Il sopravvenire di cause ostative di cui al comma 1) nel corso dell'incarico comporta la revoca della nomina.

Si invitano, pertanto, gli interessati in possesso dei requisiti sopra elencati a presentare la candidatura

**ENTRO LE ORE 12.00
DEL GIORNO GIOVEDI' 15 APRILE 2021**

con le seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica certificata, se gli interessati dispongono di casella di posta certificata, al seguente indirizzo provfc@cert.provincia.fc.it;

- a mezzo servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno R.R., con l'indicazione ***"Istituto Storico Provinciale della Resistenza- Avviso pubblico per la nomina di un rappresentante della Provincia di Forlì-Cesena in seno all'Assemblea dell'Istituto"***;

- recapito a mano presso l'Ufficio Protocollo di questo Ente, piazza G.B. Morgagni n. 9 – Forlì nei seguenti giorni e orari lunedì, mercoledì e venerdì 9.00-12.00 e martedì e giovedì 9.00-12.00 e 14.30 – 16.30;

La candidatura presentata mediante il modulo allegato, dovrà essere debitamente sottoscritta e corredata da:

- curriculum vitae con le generalità complete, la residenza, il titolo di studio posseduto, le precedenti esperienze lavorative, l'occupazione abituale, le cariche pubbliche o gli incarichi ricoperti in altri enti e ogni altra informazione utile a comprovare il possesso delle competenze necessaria per lo svolgimento dell'incarico;
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, l'inesistenza delle cause ostative per la nomina sopra indicate e l'inesistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità;
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità

Si avvisa che la mancata sottoscrizione della manifestazione di interesse, l'assenza del curriculum vitae e la mancanza dei requisiti richiesti comportano l'esclusione della domanda.

Informativa sul Trattamento dei dati personali forniti con la richiesta – Art. 13

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n.- 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Provincia di Forlì-Cesena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Affari Generali-Istituzionali e Risorse Umane che detiene i dati documenti ed informazioni oggetto dell'istanza.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Forlì-Cesena, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stessa/o forniti, in qualità di richiedente, al momento della presentazione della presente richiesta di candidatura.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati dalla Provincia di Forlì-Cesena per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali per **l'Istituto Storico della Provincia di Forlì-Cesena per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea** con il presente avviso.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere con la valutazione della candidatura a delegato dell'Assemblea dell' Istituto Storico della Provincia di Forli-Cesena per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai dipendenti e collaboratori della Provincia di Forli-Cesena, individuati quali Incaricati del Trattamento. Si informa tuttavia che una volta nominato nell'Assemblea, le relative dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità ed il curriculum saranno pubblicati sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente

7. Diritti dell'interessato

la informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del D.lgs n. 196/2003 e ss mm e ii



Il Presidente

Gabriele Antonio Fratto

Gabriele Antonio Fratto